

COMUNICATO STAMPA DELLA FILCAMS-CGIL PISA, venerdì 2 ottobre 2009

In occasione dello sciopero nazionale del gruppo Carrefour di sabato 3 ottobre indetto da CGIL CISL e UIL, la FILCAMS-CGIL di Pisa e la RSU dell'ipermercato Carrefour di San Giuliano Terme organizzano un presidio con volantinaggio davanti all'ipermercato della Fontina.

Al presidio parteciperanno i delegati sindacali delle aziende della Grande Distribuzione presenti sul nostro territorio.

Carrefour Italia ha disdettato il Contratto Integrativo Aziendale nel luglio scorso e dal 1° ottobre applica una disposizione aziendale che non ha niente a che vedere con un integrativo.

"L'Azienda vuol far credere che tutto sia come prima consegnando una brochure con qualche decisione aziendale"- spiega la RSU dell'ipermercato Carrefour di Pisa-" invece in un colpo solo ci ha tolto la pausa retribuita, la maggiorazione dello straordinario natalizio, il premio fisso e variabile, tutti elementi che avevamo ottenuto da pochi anni e che qui nell'ipermercato di Pisa ce li siamo sempre guadagnati."

"In questi giorni"- dichiara Ombretta Pieracci della FILCAMS-CGIL di Pisa-" l'azienda ha comunicato ai dipendenti le nuove regole, cambiando più volte versioni ed interpretazioni e generando per questo molto nervosismo tra i lavoratori."

" Tutto sembra frutto di improvvisazione, le procedure aziendali vengono spiegate in modo frammentario e nebuloso"prosegue la RSU dell'iper-" Per esempio i lavoratori non sanno più se e come devono fare la pausa di lavoro, nonostante sino stati informati per scritto che possono fare una pausa non retribuita (n.b.: nel contratto integrativo E' retribuita.). L'azienda ha inoltre chiesto ai dipendenti di sottoscrivere un documento in cui si "*prenotava*" la pausa per il prossimo trimestre di lavoro, documento di dubbia interpretazione che secondo noi NON deve essere sottoscritto dal lavoratore."

"Per non parlare della perdita di salario alla quale l'azienda costringe i suoi dipendenti" spiega ancora Ombretta Pieracci della Filcams " perché chi lavorerà le domeniche del mese di dicembre, avrà quelle ore retribuite meno della metà rispetto al lavoro festivo natalizio dello scorso anno. Con lo sciopero vogliamo non solo esprimere il nostro dissenso a quanto sta attuando Carrefour, ma intendiamo anche rivendicare con forza il diritto a contrattare le condizioni di lavoro."

"Questa vertenza" aggiunge Cinzia Bernardini segretaria generale della Filcams-CGIL di Pisa"assume un significato rilevante per tutti i lavoratori della Grande Distribuzione. Altre aziende potrebbero seguire la strada intrapresa da Carrefour"

FILCAMS-CGIL PISA
RSU Ipermercato Carrefour